

Studio tecnico Galliano Angelini
Via Fabiani, 3 65125 Pescara (PE)

SPETT.LE
REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
VIA PASSOLANCIANO, 75
65100 PESCARA (PE)

SPETT.LE REGIONE ABRUZZO
SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
VIA L. DA VINCI, 6
67100 L'AQUILA (AQ)

SPETT.LE ARTA ABRUZZO
V.LE MARCONI, 178
65100 PESCARA

OGGETTO: Pratica prot. n. 201208171 dell'06/11/2012. Trasmissione relazione tecnica

Il sottoscritto Per. Ind. G. Angelini in qualità di tecnico incaricato dalla società SLIM S.r.l. con sede legale in Via Messina,7 65122 Pescara (PE)

trasmette

relazione tecnica ad integrazione così come richiesto dal comitato CCR-VIA nel giudizio N.2203 del 02/05/2013.

Pescara, 28 agosto 2013

IL TECNICO
PER. IND. G. ANGELINI
Per Ind.
ANGELINI
GALLIANO
N 349




STUDIO TECNICO PER. IND. GALLIANO ANGELINI
VIA FABIANI, 3 - 65125 PESCARA
P.IVA 01756460687

REGIONE
ABRUZZO



COMUNE DI MONTESILVANO

Slim Srl

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Per. Ind. GALLIANO ANGELINI

28/08/2013



INDICE

SCOPO	1
1. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
1.1 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE	2
1.2 LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO	3
1.3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELL'IMPIANTO	4
2. CAMPAGNA DI MISURE	5
2.1 MISURE FONOMETRICHE	6
3. CALCOLO DEI LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE ED EMISSIONE	8
3.1 LIMITE ASSOLUTO DI IMMISSIONE	9
3.2 LIMITE ASSOLUTO DI EMISSIONE	11
CONCLUSIONI	12
ALLEGATI	

CERTIFICATO DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Laboratorio Metrologico Nemko
Nemko Metrology Laboratory



ALLEGATO I

riferito al certificato: 03420
Enclosure referred to the certificate: 03420

STATO DELLO STRUMENTO
Instrument state

Data di emissione <i>date of issue</i>	30/03/2012
- destinatario <i>addressee</i>	CSA Centro Servizi alle Aziende <i>Località Borchetto di Pile - s.n. 100 L'Aquila (AQ)</i>
Si riferisce a <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	Bruel & Kjaer
- modello <i>model</i>	2236
- matricola <i>serial number</i>	1928471
- data delle misure <i>date of measurements</i>	30/03/2012

Si attesta che i valori riportati nel certificato in oggetto sono conformi alle norme IEC EN 60804 e IEC EN 60651 per classe 1.

We state that the measured values recorded in this certificate comply with the standards IEC EN 60804 and IEC EN 60651 for type 1

SCOPO

La presente relazione ha lo scopo di valutare previsionalmente l'impatto acustico dell'attività produttiva della ditta Slim S.r.l., ubicata in via Mascagni n.14-16 nel Comune di Montesilvano (PE), e di verificarne il rispetto dei valori limite assoluti di emissione ed immissione. Al contrario non è stato possibile accertare il rispetto del limite differenziale in quanto l'attività attualmente è ferma, in attesa del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio.

La Slim S.r.l. è autorizzata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e rientra tra quelli di cui all'allegato IV, alla parte II dello stesso T.U.A e come aggiornato dal D.Lgs 4/08 e successivi, al punto z. b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera da R1 a R9. Avendo rilevato il ramo di azienda attigua che si occupa del recupero dei rifiuti non pericolosi, Adria Bitumi S.r.l., la Slim S.r.l. ha avviato la procedura di verifica ad assoggettabilità a VIA.

L'area di pertinenza della Slim S.r.l. quindi allargherà i propri confini inglobando l'azienda limitrofa, di conseguenza quello che si andrà ad analizzare è il contributo sonoro che l'attività di recupero di inerti, effettuata nell'ex-area "Adria Bitumi", apporterà all'attività di trattamento dei rifiuti svolta dalla Slim S.r.l. .

1. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E NORMATIVA DI RIFRIMENTO

1.1 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Di seguito l'elenco delle principali leggi in materia acustica:

- D.C.P.M. 01/03/1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e negli ambienti esterni"
- Legge 447_95: "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.C.P.M. 14/11/97: "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DM 16/03/98: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- UNI 10855:1999, che fornisce metodi utili per determinare il contributo delle singole sorgenti;
- D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare)
- Circolare Ministro dell'Ambiente 06/09/2004 "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limiti differenziali";
- L.R. n°23 del 17/07/2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"
- D.G.R. Abruzzo n° 770/P parte riguardante i "Criteri per la valutazione della previsione d'impatto acustico e di clima acustico;
- UNI 11143-1 Metodo per la stima dell' impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti – Indicazioni Generali
- Corte di Cassazione Civile, sez. II, 22 dicembre 2011, n. 28386

Rispetto del limite differenziale

Definizione:

Valutazione della massima differenza ammessa tra il livello di rumore ambientale (misurato con la specifica sorgente disturbante attiva) e il livello di rumore residuo (misurato con la specifica sorgente non attiva).

I limiti valori limite differenziali di immissione definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n. 447 sono:

Periodo diurno 5 dBA Periodo notturno 3 dBA.

Non si applica:

- A finestre aperte se LAeq < 50 dBA diurno e < 40 dBA notturno
- A finestre chiuse se LAeq < 35 dBA diurno e < 25 dBA notturno
- Aree in classe VI (esclusivamente industriali)
- Infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime, attività e comportamento non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali
- Servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato

all'interno dello stesso

- Impianti a ciclo produttivo continuo esistenti alla data 11 dicembre 1996 (Decreto per l'Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo) che rispettano i limiti assoluti di immissione.

In assenza di zonizzazione acustica il rispetto del limite differenziale viene applicato, (Rif. Corte di Cassazione Civile, sez. II, 22 dicembre 2011, n. 28386).

1.2 LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è ubicato nel Comune di Montesilvano (PE) Via Mascagni, 14-16 in area avente destinazione urbanistica "zona industriale art. 51 sottozona D2 aree artigianali – industriali esistenti all'interno del Quadrante Q 4.3".



I nuovi confini aziendali della Slim S.r.l. sono evidenziati nella figura sovrastante; l'area tratteggiata è quella che apparteneva all'Adria Bitumi S.r.l. e che la Slim S.r.l. ha acquisito.

Circa 100 m a ovest si trova l'Autostrada A14, mentre le abitazioni più vicine R1 ed R2 risultano essere a circa 3 m dal confine dell'area di pertinenza della ditta, ricadendo le stesse dentro la fascia di pertinenza dell'infrastruttura autostradale. Gli altri ricettori sono:

- Ra: azienda di trasporti nazionali ed internazionali
- Rb: ditta di trasporti eccezionali con servizio magazzino conto terzi
- Rc: attività di vendita di vernici e carte da parati
- Rd: impianto di autodemolizione e trattamento di rifiuti recuperabili provenienti da terzi

Rc dista dall'A14, nel punto più vicino, circa 220 m e nel punto più lontano circa 270 m.

In attesa dell'approvazione della zonizzazione acustica del comune di Montesilvano, che prevede la suddivisione del territorio comunale nelle sei classi (Tab. A del D.P.C.M. 14/11/97), si applicano, come definito dall'art.8 comma 1 del D.P.C.M. 14/11/97, i valori limiti di immissione e di emissione da rispettare previsti dall'art.6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91 :

Zonizzazione	Immissione - Leq(A)		Emissione - Leq(A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno
Tutto il territorio nazionale	70	60	65	55

Così come indicato dalla D.G.R. n° 770/P del 14 novembre 2011 si deve tenere però conto di un'eventuale zonizzazione futura dell'area e a questo proposito si fa riferimento alla zonizzazione acustica già adottata dal comune di Montesilvano e in attesa di approvazione, la quale pone l'intera area di studio, dove insistono sia l'azienda in oggetto sia i ricettori sopra indicati, in classe IV. Tenendo conto di questa classificazione, i limiti che dovranno essere rispettati sono i seguenti:

Zonizzazione	Immissione - Leq(A)		Emissione - Leq(A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno
Classe IV				
Aree di intensa attività umana	65	55	60	50

1.3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELL'IMPIANTO

Come già detto in precedenza la SLIM S.r.l. svolge attività di produzione di conglomerato bituminoso: il fresato come rifiuto proveniente dalla scarifica del manto stradale viene addizionato, come componente inerte, alla materia prima vergine.

Suddetta azienda ha rilevato l'ADRIA BITUMI S.r.l. inglobando l'attività che quest'ultima effettuava, quella della messa in riserva e stoccaggio dei materiali che poi saranno gli "ingredienti" per la produzione del conglomerato bituminoso.

Non si prevede alcuna modifica alle tipologie o alle quantità di rifiuti in ingresso, né alle modalità di recupero; non verrà realizzata alcuna modifica strutturale né impiantistica. Inoltre, la nuova gestione dell'impianto intende ridurre la quantità di alcuni CER in ingresso, in quanto non utilizzati. Quindi, le principali attività che la SLIM S.r.l. andrà ad espletare sono:

- Messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti prevalentemente da costruzione e demolizione e scarifica dei manti stradali, svolta nel piazzale nella zona nord dell'area di pertinenza dell'azienda;

- Trattamento di rifiuti non pericolosi attraverso la produzione di conglomerato bituminoso, svolta nella zona a sud.

Principali sorgenti sonore e orari di funzionamento

Le principali fonti sonore di uno stabilimento di produzione di conglomerato bituminoso e messa in riserva dei materiali sono correlate al funzionamento dell'impianto, al transito dei mezzi per la movimentazione interna e al trasporto degli inerti e del prodotto finito in uscita ed in entrata.

In particolare le sorgenti di rumore possono essere così individuate:

- pala meccanica per la movimentazione del materiale all'interno dello stabilimento oltre agli autocarri;
- 2 bruciatori uno a gas l'altro ad olio BTZ;
- tamburo essiccatore (organi in movimento e scorrimento interno del materiale);
- torrino di produzione della materia finita (formato da: vagli e pese a caldo, miscelatore, tramoggia di stoccaggio a caldo);

L'attività lavorativa si svolge durante il periodo diurno (6-22), esclusi il sabato e la domenica. L'azienda lavora per una media di 6 ore/gg e per produrre uno scarrabile di 10 mc di conglomerato bituminoso occorre circa un'ora. Mediamente transitano 6 autocarri al giorno, quindi ci saranno 6 passaggi di autocarri vuoti e 6 pieni.

L'impianto di produzione di bitume ha una potenzialità massima di 70 ton/giorno.

2. CAMPAGNA DI MISURE

L'impianto attualmente è fermo, non si è potuto quindi verificare il rispetto del limite differenziale presso il ricettore più vicino, tuttavia si è proceduto alla verifica dei limiti assoluti.

Non avendo a disposizione uno storico di misure del livello sonoro emesso dalla ditta Slim S.r.l. ed essendo l'impianto fermo in attesa di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, sono state eseguite delle misure fonometriche ad impianto spento in diversi punti (vedi figura al paragrafo 2.1) nel periodo diurno. Queste, insieme ad una stima previsionale del rumore che verrà introdotto dalla nuova attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti non pericolosi e dall'emissione dei macchinari all'interno dell'impianto, serviranno a stimare l'immissione sonora. I ricettori maggiormente esposti al rumore sono le civili abitazioni (R1 ed R2) poste ad ovest rispetto alla ditta ed Rc ed Rd, che sono le attività più prossime alla stessa.

Per quanto riguarda invece l'emissione verrà stimata sommando energeticamente i contributi di

emissione sonora delle macchine e degli automezzi, senza tenere conto delle misure fonometriche effettuate.

Inoltre, è molto importante sottolineare che la ditta ha di recente costruito un muro in cemento e mattoni di uno spessore di circa 40 cm che percorre l'intero lato al confine di nord ovest dell'area di pertinenza della ditta, alto circa 4m, sufficiente a schermare sia in larghezza che in altezza i ricettori adiacenti al confine stesso.

2.1 MISURE FONOMETRICHE

Le misure fonometriche sono state effettuate nel periodo diurno, tenendo conto degli orari di esercizio dell'impianto, in un tempo di osservazione che va dalle 11:00 alle 12:00 e quando le aziende circostanti erano attive.



Le rilevazioni sono state eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al D.M 16/03/98 in particolare:

- ✓ Il fonometro BRUEL & KJAER mod. 2236 è stato calibrato prima e dopo il ciclo di misura con

- ✓ calibratore di classe "1" BRUEL & KJAER classe 1 modello 4231; la differenza è stata pari a (0.0);
- ✓ La taratura del fonometro BRUEL & KJAER mod. 2236 e del calibratore BRUEL & KJAER mod. 4231, valida 2 anni per i rilievi in ambiente esterno, è stata effettuata in data 30/03/2012;
- ✓ L'andamento dei valori rilevati non presenta scostamenti anomali dai valori attesi, tali da inficiare le misure effettuate;
- ✓ Le condizioni meteorologiche nel giorno e nei periodi di misura sono state tali da non invalidare i risultati delle misure effettuate e la velocità del vento, nel giorno di misura, è stata insignificante e strumentalmente non rilevabile;
- ✓ Le misure sono state eseguite utilizzando la tecnica del campionamento ed effettuate in conformità agli orari di funzionamento delle sorgenti disturbanti; le misure effettuate o calcolate sono state arrotondate a 0.5 dB;
- ✓ Il microfono è stato posizionato nei punti di misura indicati sulla planimetria, montato su cavalletto ad 1,5 m dal suolo e ad almeno 1 m da superfici riflettenti, mentre gli operatori al fonometro, presenti ai rilievi, sono stati ad oltre 3 m dal microfono stesso. Il rilevamento è stato eseguito al fine di considerare la situazione più gravosa, i valori riportati sono stati prescelti tra i più significativi e validi ai fini di una corretta valutazione;
- ✓ nel corso delle misure, il fonometro era provvisto di cuffia antivento;
- ✓ non sono state rilevate componenti impulsive correlabili alle sorgenti disturbanti. Non si è rilevata inoltre, né presenza di componenti in bassa frequenza, né presenza di componenti tonali;
- ✓ non è stata rilevata la presenza di rumore a tempo parziale.

Nella Tabella sottostante si riportano i livelli di L_{Aeq} sopracitati :

Punti di misura	L_{Aeq}	T_m [min]
P1	44.7	5:00
P2	42.9	5:00
P3	47.7	5:00
P4	45.2	5:00
P5	48.9	5:00
P6	49.8	5:00

Come si può notare nei punti P6 e P5 sono registrati i livelli sonori più alti, sicuramente i più influenzati dal rumore da traffico autostradale. Da registrare anche che, al momento della misurazione, l'azienda Rd effettuava una regolare attività ma, per alcuni brevi periodi durante il giorno, essa risulta essere anche molto impattante da un punto di vista acustico a causa della movimentazione delle ferraglie.

3. CALCOLO DEI LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE ED EMISSIONE

Premessa

Si fa notare che i ricettori R1 ed R2 si trovano all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura autostradale (strada di tipo A secondo il D.Lgs n. 285 del 1992) quindi, se all'esterno di tale fascia la sorgente di rumore costituita dalla infrastruttura di trasporto concorre al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione, al suo interno lo stesso rumore non va preso in considerazione nella verifica dei limiti di immissione.

Per quanto riguarda il ricettore Rc, attiguo al confine sud della ditta, rientra nella fascia di pertinenza dell'autostrada, mentre spostandoci più a nord la distanza dall'autostrada aumenta superando i 250 m.

Le fasce di pertinenza sono infatti le seguenti:

Tipo di strada (secondo Codice della strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo Dm 6.11.01 Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)
A - autostrada		250

Tab.1 : "Strade di nuova realizzazione"

Tipo di strada (secondo Codice della strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo norme Cnr 1980 e direttive Put)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)
A - autostrada		100 (fascia A)
		150 (fascia B)

Tab.2 : "Strade esistenti e assimilabili - ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti"

All'interno delle fasce di pertinenza le singole sorgenti sonore diverse da quelle indicate nell'articolo 11 della legge 447/95 devono rispettare i limiti di emissione e, nel loro insieme, i limiti assoluti di immissione secondo la classificazione assegnata (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 14.11.97).

Altre considerazioni:

1. Come già anticipato in precedenza, nelle misure effettuate sono compresi i contributi sonori delle altre aziende.
2. Per la verifica dei limiti assoluti di immissione, si considera solo il ricettore R1 in quanto, tra quelli maggiormente esposti al rumore prodotto dall'attività della Slim S.r.l., è quella che risente di più dell'incremento del traffico stradale causato dalla stessa.
3. Cautelativamente, pur ricadendo la Slim S.r.l. all'interno della fascia di pertinenza della strada secondaria che la costeggia (Via Mantegna), per motivi cautelativi il contributo emissivo di codesta infrastruttura non viene scorporato nel calcolo per la verifica del limite assoluto di immissione.
4. Tutte le sorgenti sonore (esclusi gli autocarri) si considerano puntiformi.

3.1 LIMITE ASSOLUTO DI IMMISSIONE

Livelli di potenza e pressione sonora sorgenti presenti

Di seguito si riportano i livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore presenti nell'impianto:

Tipo	dB(A)
Pala gommata	Lw = 107.0
Impianto produzione conglomerato bituminoso (tamburo essiccatore, torrino e bruciatori)	Lw = 101.2
Autocarri	SEL= 85.1 (a 7.5 m dal ricettore)

I livelli di potenza sonora sono stati ricavati da macchinari (pala gommata) e impianti con caratteristiche tecniche uguali a quelle utilizzate dalla Slim S.r.l. .

Il rumore prodotto dagli autocarri è stato stimato utilizzando il valore medio di SEL ad una distanza di 7.5m (80.5 dBA), aggiungendo ad esso una deviazione standard di 4.6 dB ^[1]. Quindi il SEL dei veicoli pesanti si considera pari a 85.1 dBA.

Calcolo del livello assoluto di immissione (diurno)

Sorgente	Potenza sonora dB (A)	Distanza sorgente- ricettore m	Pressione sonora Lp dB (A)	Tempo di impiego h	Lp 16 ore dB (A)
Pala gommata	107	80	57,9	6	53,7
Impianto bitume	101,2	80	52,1	6	47,9

Sorgente	SEL dB (A)	Distanza sorgente m	Pressione sonora SEL dB (A)	Tempo di impiego h	SEL 16 ore dB (A)
n.1 autocarro	85,1	50	76,9	0,20	
n.12 autocarri	95,9	50	87,7	0,20	40,0

Sopra sono riportati i risultati del calcolo del livello della potenza sonora e del SEL spalmati nell'intero periodo diurno presso il ricettore R1, determinati considerando una propagazione sonora puntuale per quanto riguarda i macchinari e lineare per gli autocarri.

[1] "Rumore da traffico stradale a Pescara: Risultati di uno studio preliminare"- Elaborazione dati e stesura relazione a cura di Sergio Palermi - Distretto Provinciale di Pescara, Settore Fisico Ambientale, U.O. Inquinamento Acustico e Vibrazioni.

Nella tabella successiva è riportato il livello assoluto di immissione:

<i>Sorgenti</i>	Pala gommata + Impianto bitume + autocarri
<i>Potenza Sonora Sorgenti dB (A)</i>	54.8
<i>Residuo dB (A)</i>	49.8
Immissione	56.0

Autostrada A14

L'autostrada certamente darà un contributo sonoro importante tuttavia, per ragioni cautelative, nonostante il ricettore sia all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura stessa, si è scelto di non scorporarlo dal calcolo del livello assoluto di immissione.

Si può solo ipotizzare che l'apporto sonoro sia molto vicino al residuo, viste le condizioni di clima acustico al momento della misurazione, e che quindi l'immissione si aggiri intorno ad un valore di poco superiore ai 53 dB (A).

Effetto della barriera

Come già accennato esiste una barriera alta 4 metri, che costeggia l'intero confine a nord ovest dell'area di pertinenza. Essa è stata costruita con lo scopo di abbattere quanto possibile il livello sonoro proveniente dall'attività della Slim S.r.l. apportando un estremo beneficio specialmente alle civili abitazioni; si fa notare che il rumore in questo punto è schermato non solo da questa barriera ma anche dall'edificio a due piani che ospita gli uffici della ditta.

L'isolamento prodotto da una barriera, in caso di sorgente puntiforme, può essere valutato utilizzando la formula semiempirica di Maekawa:

$$\Delta L = 10 \log [3 + 20N] \quad \text{per } N > 0$$

$$N = \frac{2\delta}{\lambda} = 2 \frac{d_{SS} + d_{SR} - d}{\lambda}$$

Dove δ è la differenza di cammino tra l'onda diffratta dal bordo superiore e l'onda diretta e λ la lunghezza d'onda della perturbazione sonora.

Nel nostro caso la diffrazione laterale può essere trascurata.

Visto che nell'area di pertinenza dell'azienda sono presenti molte sorgenti di rumore caratterizzate ognuna da diverse frequenze, risulta alquanto complicato valutare l'isolamento prodotto dalla barriera.

Ci si riserva quindi in seguito di misurarne l'effettivo isolamento acustico quando l'azienda riprenderà l'attività a pieno regime e di darne l'effettivo riscontro.

3.2 LIMITE ASSOLUTO DI EMISSIONE

Viene così stimato il limite assoluto di emissione:

<i>Sorgenti</i>	Pala gommata + Impianto bitume + autocarri
<i>Potenza Sonora Sorgenti dB (A)</i>	54.8
Emissione	55.0

CONCLUSIONI

	Misura	D.P.C.M.01/03/1991	Classif. Acustica	Rispetto
Immissione	56	70	65	SI-SI
Emissione	55	65	60	SI-SI

In base alle misure effettuate nella condizione attuale ed ai dati in ipotesi, i livelli sonori immessi ed emessi nell'ambiente esterno dall'attività della Slim S.r.l. rispettano sia i limiti assoluti previsti dal D.P.C.M. del 01/03/91, attualmente vigenti nell'area di pertinenza della ditta, che quelli della Classe IV determinata dalla zonizzazione acustica già adottata dal Comune di Montesilvano.

Resta da verificare in seguito l'effettivo isolamento acustico della barriera in mattoni e cemento e la verifica strumentale dei livelli stimati in questa relazione.

In Allegato il Certificato di Taratura della strumentazione utilizzata e la determina n. DF2/27 di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale.



SAy

Studio tecnico Galliano Angelini
Via Fabiani, 3 65125 Pescara (PE)

SPETT.LE
REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
VIA PASSOLANCIANO, 75
65100 PESCARA (PE)

SPETT.LE REGIONE ABRUZZO
SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
VIA L. DA VINCI, 6
67100 L'AQUILA (AQ)

SPETT.LE ARTA ABRUZZO
V.LE MARCONI, 178
65100 PESCARA (PE)

OGGETTO: Pratica prot. n. 201208171 dell'06/11/2012.Integrazione CCR-VIA GIUDIZIO N. 2203 del 02/05/2013.

Relazione Tecnica

Il presente documento è finalizzato alla richiesta di autorizzazione in procedura semplificata da parte della società SLIM S.r.l. che ha rilevato l'attività dell'impianto già autorizzato e confermato a nome dell'Impresa ADRIA BITUMI S.r.l. (ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI, SEZIONE REGIONALE ABRUZZO al N. 099/AQ ai sensi dell'art. 216, comma 3, D.Lgs 152/2006).

La localizzazione dell'intervento è sita in provincia di Pescara (PE) – Comune di Montesilvano alla Via Mascagni, 16 – foglio 19 particelle 290-114-116 per cui il recupero di rifiuti non pericolosi, la gestione ed il trattamento non comporta nessuna modifica degli impianti utilizzati dalla precedente società ADRIA BITUMI S.r.l. già caratterizzati ambientalmente dalle precedenti autorizzazioni.

La richiesta della proponente SLIM S.r.l. al Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all'oggetto è l'applicazione di procedura di adeguamento normativo vigente pertanto si può considerare rispettate le stesse condizioni degli inquinanti in atmosfera e delle emissioni derivanti dalla produzione di conglomerato bituminoso.

Distinti saluti

Pescara, 20 settembre 2013

IL TECNICO INCARICATO
PER. ING. G. ANGELINI
ANGE.
GALLIANO
N. 399
PESCARA

